

CONTRATTO DI APPALTO

BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2023

APPROVATO CON DECRETO DELLA DG-MU N. 377 DEL 17/04/2023

CIG: A03C898FDF

Oggetto: Servizio di manutenzione ordinaria degli impianti antintrusione, rivelazione incendio, videosorveglianza e controllo accessi installati nelle Sale dell'Appartamento Storico di Palazzo Reale.

Responsabile del Progetto Arch. Almerinda Padricelli, giusto decreto di nomina n. 15 del 16/03/2022

Aggiudicatario: ITALPROIM S.R.L., con sede in via Salvatore Barzilai n. 219 – 00173 Roma (RM) P.IVA: 01488891001

Importo a base di appalto: € 139.500,00 di cui € 6.035,00 quali costi della sicurezza ed € 30.399,29 quali costi della manodopera non soggetti a ribasso oltre IVA

Ribasso: 2,50%

Importo contratto: € 136.923,36 di cui € 6.035,00 quali costi della sicurezza ed € 30.399,29 quali costi della

manodopera non soggetti a ribasso oltre IVA

TRA

MINISTERO DELLA CULTURA (nel seguito denominato MIC) – Palazzo Reale di Napoli, con sede legale in Napoli, alla Piazza del Plebiscito n. 1 - C.F. 95220960637, nella persona del Direttore, Mario Epifani, domiciliato per la carica presso la suindicata sede (di seguito anche Stazione appaltante o PAL o Parte)

E

ITALPROIM S.R.L., con sede in via Salvatore Barzilai n. 219 – 00173 Roma (RM) P.IVA: 01488891001, in persona del legale rappresentante sig. Guglielmo Salvatore Antonazzo CF: NTNGLL56B10F054R (di seguito anche Appaltatore)

Premesso che:

- con determina a contrarre prot. n. 169 del 14/12/2023, la Stazione Appaltante indiceva una procedura di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 mediante Trattativa diretta sul Portale MEPA con singolo operatore economico, per l'affidamento del servizio indicato in oggetto, per un importo a base di gara pari ad € 139.500,00 di cui € 6.035,00 quali costi della sicurezza ed € 30.399,29 quali costi della manodopera non soggetti a ribasso oltre IVA;
- terminate le fasi di gara ed avviate le verifiche dei requisiti dichiarati dal concorrente, la Stazione Appaltante, con determina di affidamento prot. n. 182 del 21/12/2023, approvava l'offerta economica presentata dall'operatore e per l'effetto aggiudicava la Trattiva Diretta n. 3905384 in favore della società ITALPROIM S.R.L., con sede alla via Salvatore Barzilai n. 219 – 00173 Roma (RM) P.IVA: 01488891001, per un importo pari contrattuale pari ad € 136.923,36 (centotrentaseimilanovecentoventitre/36) di cui €6.035,00 (seimilatrentacingue/00) quali costi della sicurezza ed € 30.399.29 (trentamilatrecentonovantanove/29) quali costi della manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22% pari ad € 30.123,14 (trentamilacentoventitre/14) per un totale complessivo di € 167.046,50 (centosessantasettemilaquarantasei/50);
- le verifiche dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 venivano regolarmente eseguite e mezzo fascicolo elettronico FVOE di Anac e a mezzo posta elettronica certificata inviate alle competenti Autorità;



ai sensi degli art. 17 comma 8 e art. 18 comma 2 del Codice Appalti, attesi gli esiti delle verifiche espletate,
poteva procedersi alla stipula del contratto di appalto con la associazione aggiudicatrice.

Tanto premesso, preso atto e visto, tra le Parti come sopra costituite SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Disposizioni preliminari

La narrativa di cui in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del raggiunto accordo ed ha forza di patto.

Art. 2 - Oggetto del contratto

Con la sottoscrizione del presente contratto si formalizza l'affidamento in favore della società ITALPROIM S.R.L., con sede in via Salvatore Barzilai n. 219 – 00173 Roma (RM) P.IVA: 01488891001, dell'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti antintrusione, rivelazione incendio, videosorveglianza e controllo accessi installati nelle Sale dell'Appartamento Storico di Palazzo Reale, secondo quanto previsto dal presente contratto, dal Capitolato Tecnico prestazionale, del Progetto esecutivo e da tutti gli atti di gara tutti che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di aver già visionato e accettato in fase di partecipazione di gara.

L'esecuzione del presente appalto si articolerà nella manutenzione programmata, con verifiche e controlli periodici, e nel servizio di reperibilità e pronto intervento, che interesserà diverse istallazioni presenti nel sito museale, quali:

- l'impianto antintrusione a protezione del Museo;
- l'impianto di rilevazione incendi a protezione del Museo;
- l'impianto di videosorveglianza dell'Appartamento Storico e l'impianto di controllo targhe ubicato presso l'ingresso veicolare di Piazza Trieste e Trento;
- l'impianto di controllo accessi delle scale A, C, U e V; compresa l'eventuale sostituzione di badge risultati guasti, piccole riparazioni in loco, materiali di consumo e minuteria varie;
- il sistema di supervisione con le relative apparecchiature ubicate nella Sala Controllo.
- Inoltre, il servizio comprenderà la manutenzione ordinaria degli impianti speciali presenti nell' Appartamento Storico, il mantenimento delle condizioni di funzionalità e/o di sostituzione degli impianti obsoleti, secondo quanto indicato dall'art.2. lett. b) del Capitolato tecnico Prestazionale, nonché le attività di manutenzione straordinaria/ adeguamento e bonifica come dettagliate dall'art.2 lett. c) dello stesso capitolato.
- La Stazione Appaltante, come sopra rappresentata, in virtù degli atti in premessa citati, concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per la relativa esecuzione.
- L'Appaltatore si impegna alla esecuzione di tutte le prestazioni indispensabili all'esatto adempimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente contratto e secondo le prescrizioni ivi contenute.

L'Appaltatore nell' esecuzione di tutte le prestazioni oggetto di appalto, si obbliga al rispetto delle prescrizioni previste dall'art.102 del D. Lgs.n. 36/2023.

Art. 3 - Ammontare del contratto

L'importo contrattuale offerto dall'Appaltatore, a seguito di ribasso pari al 2,50%, è pari ad € 136.923,36 (centotrentaseimilanovecentoventitre/36) di cui € 6.035,00 (seimilatrentacinque/00) quali costi della



sicurezza ed € 30.399,29 (trentamilatrecentonovantanove/29) quali costi della manodopera non soggetti a ribasso oltre IVA al 22% pari ad € 30.123,14 (trentamilacentoventitre/14) per un totale complessivo di € 167.046,50 (centosessantasettemilaquarantasei/50).

Il predetto importo si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Contratto, del Capitolato Speciale d'Appalto e di tutti i Documenti Contrattuali. Con l'importo contrattuale si intende compensata, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, le varie assicurazioni sociali, ogni trasporto, lavorazione e magistero per dare completamente ultimati in ogni parte formanti oggetto del presente contratto.

L'appalto è finanziato con i Fondi di Bilancio dell'Ente Anno Finanziario 2023.

Art. 4 - Domicilio dell'appaltatore. Rappresentanza. Direzione tecnica

L'Appaltatore elegge domicilio nel comune di Roma alla via Salvatore Barzilai n. 219 – 00173 -P.IVA: 01488891001 -Tel. 067231367 – PEC: italproim@pec.it. È onere dell'Appaltatore comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi variazione od impedimento relativo al domicilio cui deve essere inoltrata la comunicazione. In caso contrario, la Stazione Appaltante è sollevata da ogni responsabilità. Ogni notificazione o comunicazione, le intimazioni, e le assegnazioni di termini, dipendenti dal Contratto di Appalto sono fatte dal DEC o dal RUP, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'Appaltatore, di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori, o del Direttore Tecnico, oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto dall'Appaltatore ai sensi del presente articolo di contratto a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo sopra indicato.

Art. 5 - Cauzione Definitiva e Obblighi Assicurativi

Ai sensi dell'art 53 comma 4, ultimo periodo e 106 comma 8 D. Lgs. n. 36/2023, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza fidejussoria n.1688.00.27.2799873954, acquisita agli atti, rilasciata dalla società SACE BT Spa del 05/12/2023 per un importo complessivo di € 2.636,81 (duemilaseicentotrentasei/82) secondo le modalità previste dal Codice Appalti.

Nel rispetto dell'articolo 117 comma 10 del predetto Codice l'appaltatore ha stipulato apposita polizza assicurativa, acquisita agli atti in fase di gara, n. 408104506 rilasciata dalla società Axa assicurazione Spa, con data cessazione copertura assicurativa al 13/03/2024.

Art. 6 - Consegna, sospensioni e proroghe del contratto

Il termine entro il quale l'appalto deve essere ultimato è fissato in 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e/o dal verbale di consegna del servizio in via di urgenza. Il termine di ultimazione su indicato è da intendersi fissato come essenziale e l'Appaltatore, nell'accettarlo, dichiara di aver esaminato tutte le circostanze e le condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto, nonché di aver tenuto in debito conto ogni ragionevole imprevisto e difficoltà che possa incontrarsi nella esecuzione del servizio. Fatta eccezione, pertanto, per le sole cause di forza maggiore, in nessun caso prevedibili, l'eventuale ritardo oltre il termine innanzi fissato, comporterà per l'appaltatrice una penale fissata nella misura stabilita nel presente contratto d'appalto. Per la sospensione dell'esecuzione dell'appalto si richiamano le norme di cui all'art. 121 del D. Lgs. 36/2023. Ai sensi dell'art.



PALAZZO REALE DI NAPOLI

107 comma 8 del D. Lgs. 36/2023, l'Appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare l'esecuzione dell'appalto nel termine fissato può richiederne una proroga. La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del tempo contrattuale tenendo conto che la risposta all'istanza di proroga deve essere resa dal Responsabile del progetto entro trenta giorni.

Art. 7- Penale per ritardi. Risoluzione. Recesso

L'appaltatore, per il tempo impiegato nell'esecuzione dell'appalto oltre il termine contrattuale, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile, dovrà versare alla stazione appaltante una penale pecuniaria stabilita nello 0,1 per mille (zerovirgolaunopermille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo.

La penale, nella stessa misura percentuale trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nel rispetto dei termini imposti dal DEC per il ripristino del servizio non accettabile o non conforme a quanto richiesto negli atti di gara;
- b) nel rispetto delle soglie temporali fissate nel cronoprogramma del servizio.

Per tutto quanto non richiamato, si rinvia alle prescrizioni previste dall'art 126 del D. Lgs. n. 36/2023 in materia id penali.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo. La penale è comminata dal responsabile del p1rocedimento in qualità di direttore dell'esecuzione. In caso sia accertata la non imputabilità all'appaltatore del ritardo o sia riconosciuta una evidente sproporzione tra l'ammontare della penale e gli interessi effettivi della Stazione appaltante, l'appaltatore può avanzare formale e motivata richiesta per la disapplicazione totale o parziale della penale; su tale istanza dovrà pronunciarsi la Stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento, sentito il direttore dell'esecuzione e l'organo di collaudo ove costituito.

In ogni caso, l'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma 1 non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 122 del D. Lgs.36/2023, e in materia di risoluzione del contratto. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi. Ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs n. 36/2023, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna le prestazioni sino a quel momento eseguite.

Art. 8 - Oneri a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal D.M. 19 aprile 2000 n. 145, dal d.lgs. n.36/2023 e dal D.P.R. 207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria. Si intendono compresi nel prezzo e quindi a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, in particolare, gli oneri previsti dall'art. 32, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010.



Art. 9 - Pagamenti

I pagamenti verranno corrisposti per stati di avanzamento dell'esecuzione del servizio, secondo quanto previsto dagli atti di gara, previo controllo amministrativo-contabile esercitato dall'Amministrazione, contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza e dei costi della manodopera.

Gli importi di cui sopra verranno liquidati al raggiungimento di un importo del certificato di pagamento non inferiore al 20% dell'importo contrattuale, al netto del ribasso d'asta, pari ad € 27.384,67.

Ai fini del pagamento l'Impresa dovrà produrre fatture elettronica all'identificativo dell'Amministrazione Palazzo Reale di Napoli, Piazza del Plebiscito n. 1 - C.F. 95220960637 - Codice Univoco MG8M0W.

Il Palazzo Reale di Napoli effettuerà i pagamenti mediante mandati emessi dal proprio Ufficio Bilancio. Si precisa che, in relazione alle fatture presentate a questa Amministrazione, relative a cessioni di beni o a prestazioni di servizio, l'IVA verrà versata direttamente dal Palazzo Reale di Napoli. Si chiede, quindi, di apporre in fattura la seguente dicitura "l'IVA sarà versata dall'Ente Pubblico ai sensi dell'art. 17-ter D.P.R. n. 633/1972.

Art. 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'articolo 3, della Legge 13.08.2010, n.136, concernente il Piano Straordinario contro le mafie, l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, mediante l'utilizzo di uno o più conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A. Il presente atto si intende automaticamente risolto nel caso in cui la transazione venga eseguita senza avvalersi della procedura indicata. Per il presente contratto l'Appaltatore, come sopra costituito, dichiara che per tutti i pagamenti ha costituito apposito conto corrente bancario dedicato, presso la Monte Paschi di Siena, intestato alla ditta ITALPROIM S.R.L., con sede in via Salvatore Barzilai n. 219 – 00173 Roma (RM) P.IVA: 01488891001.

Le persone delegate ad operare su suddetto conto corrente Iban: IT03J0103003303000000563516 è il Sig. Guglielmo Salvatore Antonazzo -CF: NTNGLL56B10F054R.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore il codice identificativo gara (CIG) relativo all'investimento in oggetto.

Art. 11 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori, nonché gli obblighi. E' altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività.

L'appaltatore ha dichiarato applicare il contratto collettivo nazionale: CCNL PMI METALMECCANICO, garantendo ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente.



Art. 12 - Certificato di buon esito del servizio

Le prestazioni di cui al presente contratto sono oggetto di emissione di certificato di buon esito a cura del RUP.

Art. 13 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Nell'esecuzione dell'appalto dovranno esattamente osservarsi le condizioni stabilite nel presente Contratto, dal Codice dei contratti pubblici, approvato con D. Lgs. n 36/2023, dal D.P.R. 207/2010 per la parte ancora in vigore, dagli atti di gara. Dovranno inoltre osservarsi le norme tecniche dettate da leggi, decreti e normative vigenti, anche se non esplicitamente richiamate relative alle opere oggetto di appalto.

Art. 14 - Clausola risolutiva espressa

Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, anche senza previa diffida, qualora l'Appaltatore non rispetti gli adempimenti previsti dall'articolo 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto o già approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

Art. 15 - Riservatezza e Trattamento dei dati personali

Le parti prestano reciproco consenso al trattamento dei loro dati personali secondo le disposizioni di cui al GDPR (UE/2016/679), recepito con d.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii. per la corretta esecuzione del presente contratto anche ai fini fiscali e previdenziali.

Art. 16 - Registrazione

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.10 della parte II della Tariffa allegata al D.P.R. N. 131/86 relativa al T.U. sull'Imposta di Registro. L'imposta di bollo sulle eventuali quietanze dei corrispettivi è a carico del Prestatore, così come l'apposizione dei bolli sul presente documento.

Art. 17 - Finanziamento

I fondi relativi al servizio oggetto del presente appalto andranno a valere sul relativo di capitolo del Bilancio Anno Finanziario 2023.

Art. 18 - Accesso agli atti

Si rinvia alla disciplina in vigore ai sensi dell'art. 35 D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 19 - Controversie

Le controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, qualunque sia la loro natura tecnica, amministrativa e giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono deferite alle competenze della giurisdizione ordinaria del Foro di Napoli.



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Art. 20- Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel capitolato speciale come sopra richiamato si rinvia alle leggi e alle norme vigenti in materia di lavori pubblici, di contabilità generale dello Stato ed in particolare, in via esemplificativa e non esaustiva, al Codice dei contratti, al DPR n. 207/2010, al Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. n. 145/2000 e al D. Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il presente contratto, composto da n. 20 articoli e n. 7 pagine numerate, è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata ai sensi dell'art.18 D. Igs n. 36/2023 e viene sottoscritto digitalmente dalle parti. Letto integralmente dalle parti costituite e ritenuto conforme alle loro volontà viene dalle stesse contestualmente sottoscritto.

L'Appaltatore Italproim srl Il Palazzo Reale di Napoli Mario Epifani